



Sicuri di sapere tutto, ma proprio tutto, sui benefici che ci offrono le piante per migliorare le condizioni ambientali? Quali sono? Sappiamo sfruttarli nel modo migliore? Per scoprirlo appuntamento il 25 febbraio a Fiera Milano–Rho, dalle 10.30 alle 12.30, al convegno “Fito benefit: terreni, aria, acque purificati dalle piante” organizzato da Edizioni GreenPlanner([www.magazine.greenplanner.it](http://www.magazine.greenplanner.it)) e dall’Associazione culturale W-io per la prima edizione della Fiera internazionale Myplant & Garden (25-27 febbraio, sempre Fiera Milano–Rho). In calendario, molti argomenti: il 25 febbraio verranno affrontati tutti gli aspetti della fitodepurazione e delle bonifiche, temi di grande attualità perché permettono di utilizzare le piante per salvaguardare l’ambiente, ridurre l’inquinamento e prevenire frane e esondazioni. I dati del “Rapporto periodico sul rischio posto alla popolazione italiana da frane e inondazioni”, pubblicato sul sito Polaris e curato dall’Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Irpi-Cnr) di Perugia, parlano chiaro: nel 2014 frane e inondazioni hanno provocato 33 morti e 46 feriti, e più di 10 mila persone hanno dovuto abbandonare temporaneamente le loro case. Gli eventi che hanno causato morti, feriti, sfollati e senzatetto hanno colpito 220 comuni in 19 delle 20 regioni italiane, soprattutto nel Nord-Ovest e in parte del Centro. Il rischio idrogeologico rappresenta in Italia la principale calamità naturale, destinata a intensificarsi per colpa dell’innalzamento climatico. L’incontro offrirà inoltre idee, indicazioni e opportunità di nuovi business attraverso coltivazione e promozione di alcune tipologie di piante dalle elevate proprietà fitodepurative. Saranno inoltre trattati temi

di riqualificazione dei territori e di bonifica delle aree rivolti alla pubblica amministrazione, a progettisti, ingegneri, agronomi e giornalisti. Il Convegno illustrerà infine lo stato dell'arte della ricerca italiana e alcune case history significative. Tra i relatori, Daniela Di Baccio, ricercatrice del CNR, Patrizia Menegoni di Enea, e Laura Gatti del Politecnico di Milano.